



**BANDO DI GARA CON PROCEDURA APERTA**

a) CUP: **H42I12000140001**; b) CIG (SIMOG): **5346157C4F**

**Bando per l'affidamento del Servizio tecnico di ingegneria per la Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione relativamente alla realizzazione dei**

**Lavori di: “Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”  
di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 4.233.000,00**

[Determina a contrarre n. 367 del 27/09/2013 di cui all'Art. 11, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.]

1. STAZIONE APPALTANTE: Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, e-mail: [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it) - [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it) – posta elettronica certificata del comune : [protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it](mailto:protocollo@pec.comune.capaccio.sa.it)
2. TIPO DI APPALTO: appalto pubblico settore ordinario, sopra soglia comunitaria consistente nel Servizio tecnico di ingegneria di **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** (Art. 92, D.Lgs. n. 81/08). L'appalto non è oggetto di rinnovo. Categoria 12 – CPC 867 Allegato IIA del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – CPV 71300000-1
3. PROCEDURA DI GARA: procedura **aperta** ai sensi dell'articolo 3, comma 37, articolo 54 e articolo 55, comma 5, del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii.
4. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 81 ed 83 del decreto legislativo n. 163 del 2006 e ss.mm.ii. ed Art. 120 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.
5. LUOGO DI ESECUZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: Comune di Capaccio, provincia di Salerno, al depuratore di Varolato
6. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA: il servizio tecnico di ingegneria da rendere consiste nella prestazione tecnica per attività di **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione** relativamente ai lavori da eseguire all'impianto di depurazione di Varolato che consistono in: ristrutturazione ed adeguamento funzionale e normativo dell'impianto di depurazione esistente per ricevere i maggiori reflui urbani (acque nere) provenienti dai comuni di Agropoli e Giungano

---

7. **IMPORTO INTERVENTO A BASE DI APPALTO CUI SI RIFERISCE IL SERVIZIO:** l'importo complessivo dei lavori al lordo, a base di appalto, cui si riferisce il servizio tecnico di ingegneria da rendere è di € **4.233.000,00** di cui al progetto esecutivo per l'adeguamento dell'impianto di depurazione di Varolato: Classe e Categoria **IIIa** T.P.

8. **ORGANICO MINIMO RICHIESTO:** per lo svolgimento dell'incarico tecnico oggetto di gara, l'organico minimo richiesto è di complessive **n. 2 unità** e segnatamente:

- 1) Direttore dei Lavori e Responsabile dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione;
- 2) Direttore operativo;

nell'eventualità che il direttore dei lavori non possenga i requisiti di legge per l'espletamento anche del servizio di Responsabile dei lavori e Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione allora esso dovrà essere svolto dal Direttore operativo ingegnere munito di detti requisiti

9. **AMMONTARE DEL CORRISPETTIVO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA:** ai sensi dell'Art. 262, comma 2, del D.P.R. n. 207/2010 la quota del corrispettivo complessivo riferito alle prestazioni normali e speciali da rendere, nelle more dell'emanazione del decreto di cui all'Art. 9, comma 2, penultimo periodo, del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, che approva le nuove schede tipo tariffe professionali, è stato determinato sulla base delle percentuali ed aliquote di prestazioni parziali previste dalle tariffe professionali, in corrispondenza della classe, della categoria e degli importi lavori dell'intervento da eseguire nonché del livello di progettazione di riferimento (combinato disposto della legge 143/49, del D.M. 04/04/2001, Decreto-Legge n. 223 del 04/07/2006 convertito con modificazione dalla Legge 04/08/2006 n. 248 e dell'Art. 92 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ) – ovvero

- Servizio tecnico da effettuare: **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**
- Corpo d'opera ed importo lavori: € **4.233.000,00**
- Classe e Categoria T.P.: **IIIa**
- Corrispettivo netto servizio: Direzione Lavori compreso N. 1 Direttore operativo, Sicurezza, Contabilità e misura - € **203.495,82**

10. **TERMINE DI ESECUZIONE INCARICO:** durata del servizio di ingegneria presunto **360** giorni naturali e consecutivi salvo sospensioni lavori e/o proroghe per esecuzione lavori (ovvero per l'intero periodo di esecuzione dei lavori fino all'emissione del certificato di collaudo)

11. **CONDIZIONI PARTICOLARI DEL SERVIZIO TECNICO DI INGEGNERIA:** i lavori devono essere eseguiti mantenendo in esercizio l'impianto di depurazione che attualmente serve il solo comune di Capaccio e devono essere garantiti gli standard depurativi attuali durante gli stessi

12. **DOCUMENTAZIONE DI GARA:** oltre al presente bando e alla versione del bando per la GUCE, il disciplinare di gara e relativi allegati (Modelli), il capitolato d'oneri e lo schema di contratto contenenti le norme integrative del bando relative alle modalità di

---

partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, sono disponibili sul sito internet della stazione appaltante [www.comune.capaccio.sa.it](http://www.comune.capaccio.sa.it) – il bando di gara è altresì pubblicato sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20, e sul sito informatico presso l'Osservatorio;

13. **PROGETTO ESECUTIVO DA REALIZZARE:** il progetto esecutivo da realizzare, posto a base di gara per l'affidamento del servizio di ingegneria di **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**, unitamente all'offerta migliorativa del concorrente aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori (Impresa aggiudicataria per l'esecuzione dei lavori) è visionabile, previo appuntamento formalmente richiesto a mezzo fax o posta elettronica certificata, presso gli uffici dell'Area VI – LL.PP. del comune di Capaccio nei giorni di apertura al pubblico. Ai fini della presentazione delle offerte tecniche di cui al successivo punto 22., è possibile il ritiro del progetto esecutivo a base di gara e degli altri elaborati tecnici posti a base di gara nonché dei documenti di gara, su Cdrom, ed effettuare contestualmente la presa visione di cui al successivo punto 31., previa espressa richiesta scritta, da far pervenire a mezzo fax o posta elettronica certificata, comunque da inoltrare non oltre il 10° giorno antecedente il termine ultimo di presentazione della domanda ovvero entro e non oltre il giorno 02/11/2013, e, all'atto del ritiro del Cdrom secondo la comunicazione di riscontro dell'ufficio tecnico preposto indicante giorno ed ora oltre al nominativo del referente all'uopo incaricato, l'esibizione in copia della ricevuta di pagamento di € 15,00 tramite bonifico bancario sul c/c n. 1101-04, ABI 08431 – CAB 76140, Codice IBAN: IT33T 08431 76140 0900000 11014, intestato a Comune di Capaccio, oppure sul C/C n. 12286845 intestato al Comune di Capaccio (SA) – Servizio di Tesoreria, da parte dell'incaricato del ritiro il quale, se riportato fra le figure di cui alla C.C.I.A.A., ove ricorrente, deve produrre detta copia ovvero, in altri casi, delega semplice munita di fotocopia del documento di riconoscimento del delegante e del delegato

14. **TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE:**

- Termine di presentazione delle offerte: l'offerta deve pervenire al protocollo generale del Comune di Capaccio entro le ore 14,00 del giorno 11/11/2013, pena l'esclusione;
- L'indirizzo di recapito del plico è quello di cui al precedente punto 1.;
- Le modalità di presentazione della domanda di partecipazione sono quelle previste nel disciplinare di gara;
- La domanda va redatta in lingua Italiana;

15. **APERTURA OFFERTE E SOGGETTI AMMESSI:**

- L'apertura delle offerte, in seduta pubblica, presso gli uffici dell'AREA VI, all'indirizzo di cui al precedente punto 1., avverrà il giorno 19/11/2013 alle ore 11,00;

- 
- I soggetti ammessi a presenziare le operazioni di gara sono i legali rappresentanti dei concorrenti partecipanti muniti di copia del certificato della C.C.I.A.A. qualora società o altri soggetti da questi delegati, purché muniti di delega sotto forma di atto notorio o procura, oppure dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti muniti di copia del certificato della C.C.I.A.A. qualora società, come risultanti dalla documentazione presentata in sede di gara o appositamente esibita, in ogni caso un solo rappresentante per ogni concorrente;
  - Non sono ammesse persone nelle sedute riservate per l'esame e valutazione delle offerte tecniche e verifica congruità delle offerte ove ricorrente;

16. CAUZIONI: l'offerta dei concorrenti deve essere corredata di una cauzione provvisoria, ai sensi dell'Art. 75, comma 1, codice dei contratti, di € **4.070,00** [come descritta al Capo 2., lettera i), PARTE PRIMA del disciplinare di gara] nonché, a pena di esclusione, di una dichiarazione di un fideiussore, ai sensi dell'Art. 75, comma 8, codice dei contratti, [come descritta al Capo 2., lettera j), PARTE PRIMA del disciplinare di gara]. Valgono le disposizioni di cui all'Art. 75 del Codice dei contratti. I fideiussori devono possedere i requisiti di cui all'Art. 127 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.. Inoltre, in caso di raggruppamenti temporanei, valgono le disposizioni di cui all'Art. 128 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. L'aggiudicatario è obbligato a costituire idonea garanzia fideiussoria per cauzione definitiva ai sensi dell'Art. 113 del Codice dei contratti

#### 17. FINANZIAMENTI e PAGAMENTI:

- I compensi di cui al Servizio tecnico da effettuare: **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**, sono compresi nel quadro economico di spesa del Progetto Esecutivo dell'Intervento relativo ai lavori di: **“Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”** di importo al lordo posto a base di gara pari ad € 4.233.000,00, approvato con deliberazione del Commissario Straordinario, con i poteri della giunta comunale, n. 35 del 05/03/2012;
- L'intervento è finanziato con fondi previsti nella delibera CIPE n. 60/2012, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 160 dell'11/07/2012, – ID 33520 - cod. UVER 33520 – Settore idrico – depurazione – Costo Intervento € 10.600.000,00 - ed Accordo di Programma Quadro “Interventi di rilevanza strategica regionale nel settore della depurazione delle acque” sottoscritta in data 10 maggio 2013 tra il Ministero dello Sviluppo economico, il Ministero dell'Ambiente e la Regione Campania e nel rispetto del Decreto Regionale n. 417 del 20/06/2013, A.G.C. 5, Settore 9, a firma del dott. Michele Palmieri;
- La effettiva formalizzazione del finanziamento al comune di Capaccio è subordinato alla emissione di apposito decreto regionale di finanziamento al comune dal quale si evinceranno anche le modalità di somministrazione al Comune di Capaccio del finanziamento medesimo. Nell'eventualità in cui tale finanziamento non dovesse concretizzarsi, il Comune di Capaccio provvederà alla revoca / annullamento del presente bando e relativi documenti complementari e degli eventuali ulteriori atti consequenziali e non si procederà ad alcuna sottoscrizione di contratto; in tal caso, ai singoli concorrenti non sa-

---

ranno riconosciuti indennizzi e/o risarcimenti, né potranno essere avanzate pretese di risarcimenti danni di sorta;

- Il soggetto aggiudicatario incaricato del Servizio tecnico di ingegneria di **Direzione Lavori, contabilità e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**, avrà diritto a pagamenti in acconto con le modalità di cui all'allegato schema di Disciplinare tecnico di incarico/contratto;
- I compensi per l'appalto di cui all'oggetto saranno liquidati e pagati su presentazione di fatture emesse dall'Appaltatore del servizio riportanti il relativo CUP nonché il CIG della presente gara. I corrispettivi saranno, tuttavia, liquidati solo ed esclusivamente a seguito dell'effettivo accreditamento al Comune di Capaccio da parte della Regione Campania, delle rate del finanziamento autorizzate dalle procedure di rendicontazione e monitoraggio del finanziamento pubblico

18. SOGGETTI AMMESSI A GARA: i soggetti di cui all'Art. 90, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. dalla lettera d) alla lettera h), ovvero:

d) da liberi professionisti singoli od associati nelle forme di legge vigente;

e) dalle società di professionisti;

f) dalle società di ingegneria;

f-bis) da prestatori di servizi di ingegneria ed architettura di cui alla [categoria 12 dell'allegato II A](#) stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;

g) da raggruppamenti temporanei costituiti dai soggetti di cui alle lettere d), e), f), f-bis) e h) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'[articolo 37](#) del Codice dei contratti in quanto compatibili;

h) da consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria, anche in forma mista, formati da non meno di tre consorziati che abbiano operato nel settore dei servizi di ingegneria e architettura, per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, e che abbiano deciso di operare in modo congiunto secondo le previsioni del [comma 1 dell'articolo 36](#) del Codice dei contratti. E' vietata la partecipazione a più di un consorzio stabile. Ai fini della partecipazione alle gare per l'affidamento di incarichi di progettazione e attività tecnico-amministrative ad essa connesse, il fatturato globale in servizi di ingegneria e architettura realizzato da ciascuna società consorziata nel quinquennio o nel decennio precedente è incrementato secondo quanto stabilito dall'[articolo 36, comma 6](#) del Codice dei contratti; ai consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria si applicano altresì le disposizioni di cui all'[articolo 36, commi 4 e 5](#) e di cui all'[articolo 253, comma 8](#) del Codice dei contratti;

19. CONDIZIONI DI DIVIETO DI PARTECIPAZIONE ALLA GARA: assenza delle cause di incompatibilità di cui all'articolo 10, comma 6, del d.P.R. n. 207 del 2010 e ss.mm.ii., ovvero che il concorrente o ciascun professionista del concorrente, direttamente o per il tramite di altro soggetto che risulti controllato, controllante o collegato a questi ai sensi dell'[articolo 90, comma 8, del codice](#), non ha svolto attività di supporto per l'intervento oggetto della gara, né che alcun suo dipendente o suo consulente su base annua con rapporto esclusivo ha partecipato a tale attività di supporto; la stessa condizione deve sussistere ed essere dichiarata dall'operatore economico ausiliario. Si rimanda al Capo 2.1., PARTE PRIMA del Disciplinare di gara.

---

I concorrenti non dovranno versare in alcuna delle cause di esclusione dalle gare pubbliche previste dalla legge, tra cui (1) gli art. 32 ter e 32 quater c.p. (2) gli artt. 36, comma 5, 37, comma 7, 38 D.Lgs. 163/06 e s.m.i; (3) l'art. 253 D.P.R. 207/2010 ad eccezione del comma 5.; (4) legislazione equivalente per i concorrenti stabiliti in altri paesi. Alla procedura di gara in oggetto non possono, altresì, partecipare coloro che sono inibiti per legge, per provvedimento giudiziale o disciplinare all'esercizio della professione

## 20. CONDIZIONI RELATIVE AGLI APPALTI DI SERVIZI

### 20.1 Informazioni relative ad una particolare professione

La prestazione del servizio è riservata ad una particolare professione: SI [Ingegneri]

Corrispondente disposizione legislativa, regolamentare o amministrativa applicabile: r.d. 2537/25, artt.1 L. 897/38 e 39 D.Lgs. 163/06 e s.m.i., nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri paesi

### 20.2 Personale responsabile dell'esecuzione del servizio

Le persone giuridiche devono indicare il nome e le qualifiche professionali del personale incaricato della prestazione del servizio: SI

## 21. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

### Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti:

L'incarico di direzione lavori dovrà essere espletato da professionisti ingegneri iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali (r.d. 2537/25, artt. 1 L. 897/38 e 39 D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i., nonché normative specifiche dei professionisti abilitati allo svolgimento degli incarichi oggetto di appalto o normative equivalenti per concorrenti stabiliti in altri paesi), personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali [ex artt. 42, comma 1, lett. e) e 90, comma 7, D.Lgs. n. 163/06 e s.m.i].

L'incarico di responsabile dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dei lavori (ex art. 92 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.) è riservato:

ai professionisti ingegneri iscritti negli appositi albi ed in possesso dei requisiti ex art. 98 D.Lgs. n. 81/08 e s.m.i.

alle persone fisiche e giuridiche stabilite in paesi stranieri, costituite conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi.

Gli altri incarichi previsti, Direttore operativo, possono essere espletati da professionisti iscritti nei rispettivi albi. Nell'eventualità che il direttore operativo debba svolgere le funzioni di responsabile dei lavori e di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione dev'essere ingegnere

## 22. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO-FINANZIARIO E TECNICO-ORGANIZZATIVO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA: le condizioni necessarie per i soggetti di cui al precedente punto 18. per poter partecipare alla gara del Servizio tecnico di ingegneria di **Direzione Lavori, contabilità**

---

**e misura dei lavori, assistenza al collaudo, prove di officina, liquidazione, responsabile dei lavori e coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione**, sono quelle indicate all'Art. 263, commi 1 e 3, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. di cui al Capo 2.2., PARTE PRIMA, del Disciplinare di gara

### **22.1 Capacità economico-finanziaria**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possesso dei requisiti economico-finanziari di cui al disciplinare di gara.

### **22.2 Capacità tecnica**

Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possesso dei requisiti tecnico-organizzativi di cui al disciplinare di gara.

23. **TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:** l'offerta è valida per 365 giorni dalla data di presentazione con obbligo di rinnovo da parte del concorrente su eventuale espressa richiesta del RuP

24. **CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE:** ai sensi dell'Art. 81, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ed Art. 266, comma 4, del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii., l'aggiudicazione avviene con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa prendendo in considerazione, trattandosi di Direzione Lavori i cui tempi sono dettati dal crono programma dell'esecuzione dei lavori, i seguenti tre criteri:

- Adeguatezza dell'offerta secondo quanto stabilito all'Art. 266, comma 1, lettera b), punto 1) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero dalla documentazione, predisposta secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera a), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. di un numero massimo di tre servizi relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi della propria capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico, scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, secondo i criteri desumibili dalle tariffe professionali – fattore ponderale 40
- Caratteristiche metodologiche dell'offerta secondo quanto stabilito all'Art. 266, comma 1, lettera b), punto 2) del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. ovvero desunte dalla illustrazione delle modalità di svolgimento delle prestazioni oggetto dell'incarico secondo quanto previsto dall'articolo 264, comma 3, lettera b), del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. – fattore ponderale 40
- Ribasso percentuale unico indicato nell'offerta economica – fattore ponderale 20

ovvero

1. Offerta tecnica – punteggio max 80 punti
2. Offerta economica – punteggio max 20 punti

e determinando il valore dell'offerta economica più vantaggiosa applicando i criteri e le formule dell'allegato M all'Art. 266 del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii.

25. **AVVISO DI PREINFORMAZIONE:** non è stato pubblicato alcun avviso di preinformazione

---

26. PUBBLICAZIONE BANDO: il bando, ai sensi dell'Art. 66, comma 5 e 7, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., sarà pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità Europea (GUCE), sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana (GURI) - serie speciale - relativa ai contratti pubblici, sul «profilo di committente» della stazione appaltante, e, non oltre due giorni lavorativi dopo, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture di cui al decreto del Ministro dei lavori pubblici 6 aprile 2001, n. 20 e sul sito informatico presso l'Osservatorio, con l'indicazione degli estremi di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Il bando è pubblicato, altresì, dopo dodici giorni dalla trasmissione alla Commissione, per estratto su almeno due dei principali quotidiani a diffusione nazionale e su almeno due a maggiore diffusione locale nel luogo ove si eseguono i contratti; nonché sul BURC

27. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI MEDIAZIONE: il Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. +39 0828 812 260, fax +39 0828 812 239, e-mail [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it)

28. ORGANISMO RESPONSABILE DELLE PROCEDURE DI RICORSO: il TAR Campania (Tribunale Amministrativo Regionale) sezione distaccata di Salerno. Avverso il presente atto può essere proposto ricorso innanzi l'organo indicato entro 30 giorni dalla data di pubblicazione (Art. 3, comma 4, della Legge 241/90 e ss.mm.ii. e ex Art. 19, comma 3, della L. n. 135/1997 e ss.mm.ii.)

29. VERIFICHE ANTIMAFIA: il soggetto concorrente dovrà dichiarare di non trovarsi in situazioni di collegamento formale o sostanziale – anche ai sensi dell'Art. 2359 c.c. – con altri operatori economici partecipanti alla gara di cui abbia notizia e che non si è accordata né si accorderà con altri partecipanti alla gara. In adesione al Protocollo di Legalità sottoscritto dal Comune di Capaccio con la Prefettura di Salerno, i soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare le clausole Antimafia riportate nel Protocollo di Intesa del 27/05/2009 sottoscritto fra Prefettura di Salerno e Comune di Capaccio.

In particolare ciascun concorrente deve rendere le seguenti tassative dichiarazioni di cui al Modello G :

- di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese, formale e/o sostanziale, di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara.
- di essere a conoscenza che saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini dell'applicazione dell'art. 34, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:
  1. utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
  2. utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
  3. rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
  4. coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;



---

5. intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara.

- di impegnarsi a comunicare al Comune di Capaccio, in caso di aggiudicazione, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro stessi assetti societari, chiamate a realizzare l'intervento, compreso i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica, smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di bitume; noli a freddo di macchinari; fornitura e posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'Art. 118, comma 11, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii.; servizio di autotrasporto; guardinaia di cantiere;
- di essere a conoscenza del protocollo di intesa sottoscritto fra il Comune di Capaccio e la Prefettura-U.T.G. di Salerno ai fini della prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sottoscritto in data 27/05/2009 e di accettarne in toto le clausole ivi contenute ed in particolare quelle relative alla risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture-U.T.G., operanti anche nei confronti degli eventuali sub affidatari;
- di obbligarsi a segnalare al Comune di Capaccio e alle forze dell'ordine, in caso di aggiudicazione dell'appalto, ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori/servizio nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento.

Tali obblighi saranno recepiti nel contratto e che, in ogni caso, essi non saranno sostitutivi dell'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza.

La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole Antimafia ne comporterà la esclusione dalla procedura di gara. Il contratto è risolto di diritto a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente a seguito delle verifiche condotte ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D.P.R. n. 252/1998: Protocollo di Intesa del 27/05/2009 fra Prefettura Salerno e Comune di Capaccio - tale clausola risolutiva contrattuale è inserita anche nel contratto di subappalto ove ricorrente. La Stazione appaltante si obbliga a segnalare alla Prefettura/U.T.G. territorialmente competente eventuali casi di dilazione e ritardo nell'esecuzione della prestazione, che non presentino giustificazioni apparenti, la richiesta di varianti in corso d'opera o la formulazione delle riserve, nonché altre circostanze che possano essere indice di anomalie, dando notizie dei provvedimenti adottati per fronteggiare le medesime

30. VERIFICHE ART. 38, COMMA 2, D.LGS. N. 163/2006 E SS.MM.II.: saranno considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, ai fini

---

dell'applicazione dell'Art. 38, comma 2, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole:

- Utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti;
- Utilizzazione anche in parte dello stesso personale;
- Rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti;
- Coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti;
- Intrecci negli assetti sociatari di partecipanti alla gara;

31. ATTESTATO DI SOPRALLUOGO E PRESA VISIONE PROGETTO ESECUTIVO: è fatto obbligo, a pena di esclusione, di prendere visione dello stato dei luoghi dove devono eseguirsi i lavori nonché del progetto esecutivo unitamente all'offerta migliorativa del concorrente aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori posto a base di gara e di allegare alla domanda di partecipazione l'attestato di presa visione rilasciato dal Responsabile del Procedimento o da altro dipendente incaricato dell'Area VI competente della procedura in corso

32. ALTRE INFORMAZIONI:

- 32.1 Trattasi di bando per affidamento di servizio attinente all'architettura e all'ingegneria nei settori ordinari sopra soglia comunitaria (importo a base di gara > € 200.000,00) sicchè la normativa applicabile è il Titolo I e Titolo III nonché il Titolo II della PARTE TERZA del D.P.R. n. 207/2010 e ss.mm.ii. ad esclusione dell'Art. 267 e la PARTE SECONDA Titolo I del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii. per quanto riguarda i termini, i bandi, gli avvisi di gara, la pubblicità
- 32.2 Non si tratta di un appalto periodico
- 32.3 Il codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: **5346157C4F**
- 32.4 Le date delle sedute pubbliche successive alla prima verranno rese note con un anticipo di almeno due giorni esclusivamente mediante pubblicazione di un avviso sul sito internet del Comune di Capaccio, nella medesima sezione in cui è pubblicato il bando di gara e relativi allegati, pertanto i concorrenti sono invitati alla relativa consultazione per essere adeguatamente informati sulla procedura di gara
- 32.5 Il bando di gara, il disciplinare di gara e i relativi allegati, lo schema di contratto ed il capitolato d'onori sono disponibili in formato elettronico, scaricabile dal sito di cui al punto 1.; tale documentazione, unitamente al progetto esecutivo e all'offerta migliorativa del concorrente aggiudicatario dell'esecuzione dei lavori posto a base di gara, è ritirabile in Comune in formato digitale previo pagamento di € 15,00 secondo le modalità di cui al punto 13.
- 32.6 Le specifiche prescrizioni riguardanti l'appalto, le modalità di presentazione delle offerte, la base d'asta non superabile in sede di offerta pena l'esclusione dalla gara, le ulteriori cause di esclusione e le altre informazioni di gara sono contenute nel disciplinare di gara e relativi allegati
- 32.7 Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché valida e congrua; la stazione appaltante si riserva, mediante adeguata motiva-

---

zione, di annullare e/o revocare il bando di gara, non aggiudicare e/o non stipulare il contratto senza incorrere in richiesta di danni, indennità o compensi da parte dei concorrenti e/o aggiudicatario, nemmeno ai sensi dell'art. 1337 e 1338 CC; in particolare, il Comune di Capaccio si riserva altresì la facoltà di annullare e/o revocare il bando di gara, ovvero l'aggiudicazione, laddove intervenuta, e/o non stipulare il contratto in caso di mancato conseguimento di una quota di finanziamento per la realizzazione dei Lavori di: **“Adeguamento impianto di depurazione di Varolato”**

- 32.8 Non sono ammesse offerte economiche in aumento, alla pari, indeterminate, condizionate, plurime o parziali. In tal caso il concorrente sarà escluso
- 32.9 I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. n. 193/2003 e s.m.i., per esigenze concorsuali e contrattuali
- 32.10 Informazioni e chiarimenti sugli atti di gara possono essere richiesti esclusivamente a mezzo fax o posta elettronica certificata all'attenzione del responsabile del procedimento, al numero/indirizzo di cui al punto 1., entro e non oltre il termine del giorno 28/10/2013 (ore 12:00). I chiarimenti agli atti di gara verranno pubblicati in formato elettronico sul sito di cui al punto 1. entro e non oltre 6 giorni dalla scadenza del termine ultimo per la presentazione dell'offerta (06/11/2013). Eventuali rettifiche al bando di gara verranno anche pubblicate secondo le modalità di legge
- 32.11 Ai sensi dell'Art. 79, comma 5-quinquies, del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di presentazione dell'offerta, secondo le modalità indicate nel Modello A allegato al disciplinare di gara, il domicilio eletto per le comunicazioni, comprensivo del numero di fax ed, eventualmente, dell'indirizzo di posta elettronica per l'invio delle suddette comunicazioni
- 32.12 Il contratto che verrà stipulato con l'aggiudicatario prevede la clausola compromissoria
- 32.13 In caso di discordanza fra quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare di gara e quanto riportato negli elaborati di progetto esecutivo posto a base di gara, deve essere considerata prevalente quanto riportato nel presente bando e nel relativo disciplinare che si integrano vicendevolmente. Alle transazioni finanziarie oggetto del presente appalto si applicano le norme di cui agli Artt. 3 e 6 della Legge 13/08/2010 n. 136 e ss.mm.ii. relative agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari
- 32.14 Il subappalto non è ammesso

33. **RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO:** il Responsabile del Procedimento (RuP) è il Dott. Ing. Carmine Greco, Responsabile apicale AREA VI – LL.PP. Comune di Capaccio, Corso Vittorio Emanuele n. 1, 84047 Capaccio, Salerno – Italia – tel. centralino +39 0828 812 201, fax +39 0828 812 239, diretto +39 0828 812 260, e-mail [settorequarto@comune.capaccio.sa.it](mailto:settorequarto@comune.capaccio.sa.it); posta certificata: [carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it](mailto:carmine.greco@pec.comune.capaccio.sa.it)

Capaccio, 30/09/2013

Il Responsabile dell'Area e RuP  
Dott. Ing. Carmine GRECO